



COMUNE DI CASTELCIVITA

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Prot. n. 0004416

Li, 22 GIU. 2012

n. 12 del 7 giugno 2012

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011.

L'anno duemiladodici, il giorno sette del mese di giugno, alle ore 12,00 nella sede municipale del Comune di Castelcivita, la dott.ssa Marisa DI VITO, Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione del Comune di Castelcivita, giusta decreto prot. n. 30673 in data 2/5/2012 del Prefetto di Salerno, ha adottato il seguente provvedimento.

Partecipa il segretario comunale dott. Fernando ANTICO.
Premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

-il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

-il responsabile del servizio ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole, come da allegato;

-il responsabile del servizio finanziario ha attestato la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Il Commissario Prefettizio

VISTA la relazione favorevole predisposta dal Revisore dei Conti Dr.ssa Maria Rosaria MADAIO, acquisita al prot. 0004084/2011 del 5 giugno 2012;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 dell'11 luglio 2011, perfetta ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione per l'anno 2011;

VISTO l'art. 151, comma 7, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 2-quater, D. L. 07/10/2008, n. 154, che testualmente recita: " *il rendiconto è deliberato dall'Organo Consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo*";

VISTE le disposizioni previste dall'art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relative alla formazione del rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

VISTO che il rendiconto della gestione per l'esercizio 2010 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 1° giugno 2011;

VISTO che l'art. 1, comma 164, della legge 23/12/2005, n. 266, ha stabilito che la disciplina del conto economico non si applica ai comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;

VISTO il Conto del Tesoriere dell'Ente relativo all'esercizio 2011 reso secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D. Lgs. 18/8/2000, n.267;

VISTO il conto del bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2010 e della procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi, effettuata in conformità all'art. 228, terzo comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la determina n. 33 del 21 maggio 2012 del Responsabile del servizio Finanziario con la quale si è provveduto alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, dando atto che i conti totali dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio 2012 ammontano rispettivamente a € 4.210.954,22 e ad € 4.062.756,13;

DATO atto che l'unico Agente Contabile interno, l'Economo incaricato, ha regolarmente reso il Conto della propria gestione ed i relativi dati trovano puntuale riscontro in apposite determinazioni di liquidazione e in quelli riportati nel conto di bilancio, e che, essendo questo Comune di piccola dimensione, il fondo a disposizione dell'Economo è di modesto importo ed è riferibile a spese di gestione quotidiana;

VISTE le disposizioni del primo comma e secondo comma dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000, relative alla destinazione dell'avanzo di amministrazione;

VISTO che al Rendiconto della gestione per l'esercizio anno 2011 è stata allegata, in relazione al combinato disposto dell'art. 151, comma 60, e n. 231 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, la relazione tecnica-amministrativa illustrativa dei dati consuntivi, approvata dal Commissario Prefettizio n. 5 del 22 maggio 2012;

VISTA la Legge 266/2005, legge finanziaria per l'anno 2006, ed in particolare l'art. 1, commi 198 e 2006, nonché la successiva circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9

del 17/02/2006, con cui sono stati fissati i criteri per la riduzione delle spese di personale per gli enti locali, in base ai quali per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008 le suddette spese non possono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1%;

VISTA la legge finanziaria 2007, L. 296 del 27/12/2006, in particolare l'art. 1, c.562, il quale stabilisce, per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare per l'anno 2004;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegati al presente provvedimento;

VISTO:

- il D.L.gsv 18/08/2000, n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

D E L I B E R A

- 1)- La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;
- 2)- Di approvare il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2011 in tutti i suoi contenuti che sono riassunti nel seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO	€.		115.639,86
RISCOSSIONI	€. 948.572,22	€. 1.164.792,89	€ 2.113.365,11
PAGAMENTI.....	€. 977.702,92	€. 1.251.302,05	€ 2.229.004,97
FONDO DI CASSA.....			€. 0
RESIDUI ATTIVI.....	€. 3.374.697,91	€. 836.256,31	€. 4.210.954,22
RESIDUI PASSIVI.....	€. 3.314.540,36	€. 748.215,77	€. 4.062.756,13
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2011.....			€. 148.198,08

CONTO DEL PATRIMONIO		
TOTALE ATTIVITA'.....	€.	9.097.021,88
TOTALE PASSIVITA'.....	€.	7.352.934,90
PATRIMONIO NETTO.....	€.	1.744.086,98

- 3)- Di dare atto che l'unico Agente Contabile interno, l'Economo incaricato, ha regolarmente reso

il Conto della propria gestione ed i relativi dati *trovano* puntuale riscontro in apposite deliberazioni giuntali di liquidazione e in quelli riportati nel conto di bilancio.

- 4)- Di stabilire che l'avanzo d'amministrazione è distinto, ai sensi del primo comma dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, come appresso:

Fondi non vincolati.....	€.	61.041,24
Fondi vincolati.....	€.	87.157,05
Per il finanziamento di spese in conto capitale.....	€.	0
Avanzo d'amministrazione -Totale.....	€.	148.198,09

- 5)- Di approvare la relazione illustrativa dei dati consuntivi, allegata al Conto, rassegnata dal Commissario Prefettizio come in narrativa.
- 6)- Di dare atto che con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2011 sono stati contestualmente approvati i risultati e i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio;
- 7)- Di dare atto che dall'esame del conto e dalla relazione del revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori del personale e dei tesoriere.
- 9)- Di riservarsi l'adozione dei provvedimenti conseguenti al risultato di amministrazione con il quale si è concluso l'esercizio al quale si riferisce il conto approvato, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni.
- 10)- Di incaricare il responsabile del settore finanziario per l'invio telematico del rendiconto 2011 alla gestione alla Corte dei Conti - Sezione autonomie.



COMUNE DI CASTELCIVITA

Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011.

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto di propria competenza e sulla proposta indicata in oggetto, esprime:

FAVOREVOLE;
 NON FAVOREVOLE, per la seguente motivazione

Addi 06/06/2012



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Nisi Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto di propria competenza e sulla proposta indicata in oggetto, esprime:

FAVOREVOLE;
 NON FAVOREVOLE, per la seguente motivazione.....

Addi 06/06/2012



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Nisi Giuseppe

COMUNE DI CASTELCIVITA (Provincia di Salerno)

RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario:

VISTO il D. Lgs, 267/2000;

CONSIDERATA la necessità di dare piena contezza dei dati contabili contenuti nel rendiconto, fornendo tutte le notizie e gli elementi circa la certezza e la veridicità degli stessi e la regolarità del rendiconto per la "coerenza" interna degli atti e per la "corrispondenza" dei dati;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2011;

DATO ATTO

- che le deliberazioni di approvazione dei rendiconti a tutto l'esercizio 2010, sono esecutivi ai sensi di legge e che, in particolare, l'approvazione di quello dell'esercizio 2010 è avvenuto con atto del Consiglio Comunale n. 10 del 1° giugno 2011;

DICHIARA

- che dopo la particolareggiata revisione delle risultanze esposte dal Tesoriere nel conto di bilancio 2011, l'esame di tutta la relativa documentazione e le verifiche degli atti relativi agli altri dati del conto per la parte di competenza dell'Amministrazione, nonché di quelli riferiti ai dati del conto del patrimonio emerge quanto segue:

CON RIFERIMENTO AL CONTO DEL BILANCIO:

A) - PER LE ENTRATE:

1) - I residui attivi provenienti dall'esercizio 2009 e precedenti ammontati a complessive €. **4.411.449,69**, come da citata deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2010, sono stati regolarmente ripresi, distintamente per "risorse", nel conto del bilancio 2011.

2) - Gli stanziamenti definitivi del bilancio 2011, come riportati nel rendiconto distintamente per "risorse", corrispondono esattamente alle previsioni di entrata dello stesso bilancio, adeguate con le variazioni apportate nel corso dell'esercizio con atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge.

3) - riscossioni complessive dell'esercizio 2011, previa sommatoria, riscontrata esatta, dei dati riferiti alle singole "risorse", categorie e titoli sono così distinte:

a) Fondo di cassa al 31/12/2010, come risultate dalla succitata deliberazione consiliare di approvazione del conto consuntivo 2010	€	115.639,86
b) - Riscossione in conto residui	€	948.572,22
c) - Riscossione in conto competenza	€	1.164.792,89
TOTALE	€	2.229.004,97

4) - Le riscossioni suddette, pari a quelle di cui il Tesoriere si è dato carico, trovano esatto riscontro, distintamente per "risorse" così come esposti nel conto, nel totale degli ordini di riscossione, tutti formalmente regolari, emessi nell'anno 2011 in perfetta corrispondenza con tutte le somme accreditate o, comunque, dovute all'Ente, ivi compresi i versamenti facenti carico al concessionario ed agli altri agenti della riscossione;

5) - Il succitato totale delle riscossioni trova, altresì, corrispondenza nella sommatoria degli importi desumibili dalle singole quietanze rilasciate dal Tesoriere;

6) - Gli importi considerati residui attivi e da riportare nell'esercizio 2012 distinti, come da elenchi allegati al conto, determinati dal Responsabile di Ragioneria con atto n. 38 del 21 maggio 2012 che si allegano alla presente, secondo l'anno di provenienza, costituiti come tali in applicazione dell'art. 189 D.Lgs 267/2000 - si riferiscono:

a) - per quelli provenienti dalla gestione di competenza a somme da riscuotere in relazione ad avvenuti accertamenti che risultano conformi agli artt. 179 e 189 D.Lgs. 267/2000;

b) - per quelli provenienti dai precedenti esercizi, a somme riaccertate in conformità all'art. 228 D.Lgs. 267/2000;

Tali residui attivi, come determinati nel conto, nel complessivo importo di € **4.210.954,22**, trovano esatta corrispondenza con quelli riaccertati dal Responsabile di Ragioneria con determina n. 33 del 21 maggio 2012 in applicazione dell'art. 228 - comma 3° - del D.Lgs. 267/2000, dopo la verificata sussistenza per ciascuno di essi, delle ragioni del mantenimento nelle scritture in conformità a quanto disposto dai succitati articoli.

7) - L'eliminazione dal conto dei residui attivi, consequenziale al riaccertamento di cui sopra, per complessive € **99.898,84**, trova giustificazione nell'accertamento per ciascun di essi di intervenute causa insussistenza - non addebitabili ad inadempienze di amministratori e/o funzionari, e con conseguente inesistenza delle ragioni per i loro mantenimento nelle scritture contabili.

8) - I minori accertamenti delle entrate di competenza di parte corrente, così come evidenziati nel conto, trovano giustificazione esclusivamente in previsioni risultate non esattamente stimate e non sono addebitabili ad inadempienza procedurali nell'accertamento e/o riscossioni da parte dell'Amministrazione o di funzionari, mentre quelli di parte "straordinaria" e delle "partite di giro" trovano riferimento in corrispondenti minori impegni nelle uscite.

B)- PER LE USCITE

1) - I residui passivi provenienti dall'esercizio 2010 e precedenti, ammontanti a € **4.388.755,89**, come risultanti dalla citata deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto 2010 sono stati regolarmente ripresi, distintamente per "interventi" nel rendiconto 2011.

2) - Gli stanziamenti definitivi del bilancio 2011, come riportati nel conto, distintamente per "interventi", corrispondono esattamente alle previsioni dello stesso bilancio adeguate con le "variazioni" e gli "storni" di fondi, apportati con atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge che hanno assicurato il mantenimento degli equilibri economico-finanziario del bilancio.

3) - I pagamenti complessivamente effettuati nell'anno 2011, previa sommatoria, riscontrata esatta, dei dati relativi a ciascun servizi — funzione e titolo, sono così distinti:

a)- Pagamenti in conto residui	€	977.702,92
b)- Pagamenti in conto competenza	€	1.251.302,05

Totale	€	2.229.004,97
---------------	---	---------------------

4) - Detti pagamenti, pari a quelli di cui il Tesoriere si è dato scarico trovano esatta corrispondenza, distintamente per interventi, così come riportati nel rendiconto, nel totale degli ordinativi di pagamento emessi nell' anno 2011 singolarmente coincidenti con gli importi liquidati con provvedimenti esecutivi ai sensi di legge adottati con riferimenti ad atti di impegno, anch'essi esecutivi a, norma legge ed assunti in conformità all' art. 183 D. Lgs. 267/2000;

5) - I pagamenti medesimi trovano, altresì esatta corrispondenza nella relativa documentazione probatoria di cui è stata accertata la perfetta regolarità anche ai fini fiscali.

6) - Gli stessi titoli di pagamento, per la riscontrata perfetta corrispondenza dell'oggetto dell'intervento e dell'esercizio di imputazione con la natura della spesa liquidata e con l'epoca di assunzione del relativo impegno, sono stati tutti regolarmente emessi ed imputati.

7) - Di detti ordinativi, è stata, altresì, accertata la regolarità formale e sostanziale con la completezza delle indicazioni e sottoscrizioni richieste e con le quietanze debitamente e legalmente rilasciate da parte dei beneficiari per l'importo scaricato nel conto.

8) — Gli importi considerati residui passivi e da riportare nel conto 2012 distinti come da elenchi allegati al conto, determinati dal Responsabile di Ragioneria con atto n. 38 del 21 maggio 2012 secondo l'anno di provenienza, costituiti tali in conformità all' art 190 D. Lgs n. 267/200, si riferiscono:

a) - per quelli provenienti dalla gestione di competenza, a somme da pagare in corrispondenza di impegni del Comune assunti in conformità all' art. 183 D.Lgs. 267/2000 e/o da considerarsi impegnati ai sensi dei commi 3 e 5 dello stesso articolo;

b) — per quelli provenienti dai precedenti esercizi, a somme riaccertate in conformità all'art. 228 — comma 3° del D. Lgs. 267/2000;

Tali residui passivi come determinati nel conto, nel complessivo importo di € **4.062.756,13**, trovano esatta corrispondenza con quelli riaccertati dal Responsabile di Ragioneria con determina n. 33 del 21 maggio 2012, in applicazione dell'art 228 - comma 3° - del D.Lgs. 267/2000 e dopo la verificata sussistenza per ciascuno di essi delle ragioni del mantenimento nelle strutture in conformità a quanto disposto dai succitati articoli.

9) - Nella gestione dei residui passivi non si sono verificati maggiori riaccertamenti rispetto ai residui ripresi dagli esercizi precedenti e nè nella gestione di competenza risultano assunti impegni in eccedenza ai fondi disponibili.

10) - Non si registrano negli impegni contabilizzati, riferibili al personale di ruolo o non di ruolo e/o ad altre spese legislativamente vincolate, assunzioni di oneri, sotto qualsiasi forma, in eccedenza ai limiti o in difformità dalle relative norme vigenti per detto esercizio ed anche gli impegni correlati all'entrate non ripetitive o coi vincolo di destinazione risultano assunti in conformità alla tipologia dei corrispondenti accertamenti.

C) - PER LA GESTIONE GENERALE

L'unico Agente Contabile interno, l'Economo incarico, ha regolarmente reso il Conto della propria gestione ed i relativi dati trovano puntuale riscontro in apposite determinazioni di liquidazione con quelli riportati nel rendiconto.

Il Comune risulta essere di piccola dimensione, pertanto il fondo a disposizione dell'Economo è di modesto importo € **1.549,37** ed è riferibile a spese di gestione quotidiana.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2011 è perfettamente regolare e riporta esattamente tutte le operazioni dell'esercizio finanziario 2011 in perfetta "corrispondenza" con le deliberazioni esecutive ai sensi di legge e con i documenti giustificativi legati alle stesse. Di tale gestione si riconosce nella sua interezza la regolarità delle relative operazioni e la "coerenza" interna degli atti. L'iter procedurale di formazione ed approvazione del

d) - per quanto concerne le vertenze giudiziarie in corso nelle quali l'Ente è coinvolto, si dà atto che le stesse non sono ancora risolte e definite.

Alla stregua delle susposte risultanze finanziarie, patrimoniali e della situazione debitoria innanzi evidenziata, il sottoscritto esclude l'esistenza delle condizioni di dissesto finanziario previste dall'art. 244 del D.Lgs. 267/2000,

GIUDIZIO CONCLUSIVO

In relazione a quanto innanzi, il sottoscritto ha espresso il proprio parere favorevole alla proposta di approvazione del conto in parola. Dà atto, altresì, che, con riferimento alla gestione dell'esercizio 2011 non risultano referti da parte dell'Organo di revisione al Consiglio Comunale, ex art. 239, comma 1 - lett. e - D. Lgs. 267/2000, per gravi irregolarità di gestione.

Castelvita, 22 maggio 2012



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
- N. M. Giuseppe -

Letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
f.to Dott.ssa Marisa DI VITO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fernando ANTICO

Reg. n. _____ del 22 GIU. 2012

___ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Castelvita, 22 GIU. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fernando ANTICO

La presente deliberazione, conforme all'originale agli atti, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, viene affissa oggi all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi

Castelvita, 22 GIU. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fernando ANTICO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi decorrenti dal _____ come prescritto dall'art.124 del D. Lgs 267/2000 ed è divenuta esecutiva dopo dieci giorni dalla pubblicazione.

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE